

CURRICOLO DISCIPLINARE DI GEOGRAFIA DEL TURISMO - CLASSE TERZE

COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE: Alfabetica funzionale - digitale

COMPETENZE TRASVERSALI: IN MATERIA DI CITTADINANZA – IMPRENDITORIALE – IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI – PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	dal CURRICOLO di ED. CIVICA
	In presenza (in DDI uguali conoscenze ma meno approfondite e con meno esercizi)			
A) Regione turistica B) Spazio geoturistico (rappresentazione)	<ul style="list-style-type: none"> - Evoluzione del T. dal XVIII sec. ad oggi in Europa; - Regione turistica e suoi elementi distintivi. - Funzioni e caratteristiche della cartografia turistica cartacea e digitale. - le principali fonti statistiche 	<ul style="list-style-type: none"> - uso della cartografia turistica cartacea e digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i fattori sociali economici e culturali che hanno favorito l'evoluzione del fenomeno turistico. - Analizzare le fasi evolutive di una località turistica - esporre in modo logico e con terminologia specifica i contenuti 	
C) Flussi turistici	<ul style="list-style-type: none"> - ruolo del Turismo nell'economia locale e nazionale - flussi turistici in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> - lettura di dati statistici relativi al settore turistico 	<ul style="list-style-type: none"> - saper confrontare e valutare l'impatto del settore turistico in diverse regioni italiane 	
D) Turismo e ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - concetti di sviluppo e turismo sostenibile - Principali forme di impatto dell'attività turistica 	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere nel paesaggio gli effetti negativi dello sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e valutare gli elementi di sostenibilità in 	

(sostenibilità)	<p>sull'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> -Essenziali riferimenti normativi (VIA, L. Galasso) -le aree protette -I marchi di qualità delle destinazioni turistiche -tipologie ricettive sostenibili 	<p>turistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - confrontare tipologie di aree protette in base a criteri (grado di protezione) - tabulare le diverse certificazione di qualità delle località turistiche 	<p>varie tipologie di ricettività turistica</p> <ul style="list-style-type: none"> - rielaborare in forma multimediale la presentazione di un'area protetta 	<p>Art. 9 Costituzione</p> <p>Turismo sostenibile e responsabile</p>
E) Sistema territoriale complesso	<p>- Le regioni italiane: Piemonte, Liguria, Lombardia Veneto TAA, Emilia Rom. Toscana Lazio, Campania Puglia, Sicilia, Sardegna</p> <p>Aspetti analizzati di ciascuna regione:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Ambiente fisico b) Essenziali caratteri economici c) Aspetti della cultura locale identitari d) Siti e beni materiali e immateriali di valenza turistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Consultazione siti per costruire itinerario - schedatura materiale e delle fonti utili a preparare un itinerario - lettura ed interpretazione della cartografia fisica e tematica, cartacea e digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - costruire un itinerario - esporre in modo logico e con terminologia specifica i contenuti - 	

METODOLOGIE	ATTIVITÀ
<p>Lezione frontale Discussione/confronto su temi svolti Flipped classroom Didattica breve Problem solving</p>	<p>Lavori di ricerca e di produzione individuali e di gruppo Analisi di fonti cartografiche e statistiche Esercizi individuali, in coppia, in gruppo Costruzione di diagrammi relativi a fenomeni fisici e antropici Uso della cartografia fisica e digitale Interventi di esperti Viaggi istruzione</p>

Per condividere un lessico comune

GLOSSARIO

CONOSCENZE (SAPERE)

Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche" (EQF).

ABILITÀ (SAPER FARE)

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how (sapere come o competenza) per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)" (EQF).

ABILITÀ TRASVERSALI

Abilità comuni a più discipline curriculari. Esse possono essere distinte in 3 gruppi principali: abilità cognitive, abilità affettive e abilità sociali. Tra le **abilità cognitive** sono da collocare la comprensione del linguaggio, la capacità di scrittura e quella di lettura, come pure l'acquisizione di metodo di studio; le **abilità affettive** sono legate alla sfera dei sentimenti; le **abilità sociali** sono quelle connesse con l'interazione con altri individui.

COMPETENZE (SAPER ESSERE)

Insieme di risorse (conoscenze, abilità, attitudini) di cui un individuo deve disporre per poter essere inserito adeguatamente in un contesto lavorativo, e più in generale per affrontare il proprio sviluppo personale e professionale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

La competenza è dunque la padronanza e il possesso sicuro di conoscenze, abilità e atteggiamenti, nonché capacità di trasferirle, modificarle e utilizzarle in contesti diversi.

È la conoscenza contestualizzata, la capacità di mobilitare, orchestrare le proprie risorse interne (cognitive, emotive, volitive) e quelle esterne per risolvere compiti di realtà.

Nel linguaggio comune "competenza" è la "piena capacità di orientarsi in un determinato campo".

In ambito scolastico, invece, questo termine ha un'interpretazione molto sfaccettata. In generale si può dire che le competenze siano lo sviluppo delle capacità potenziali della persona umana, mediante l'acquisizione di conoscenze e abilità operative che ogni soggetto in formazione riutilizza per realizzare al meglio il proprio progetto educativo.

La scuola è il luogo privilegiato dove le competenze si consolidano, tramite un'offerta formativa ad alunne e alunni stimolante e produttiva. Una caratteristica delle competenze è la loro disponibilità a venire certificate, per quanto ne riguarda la presenza, la quantità e la qualità.

Affinché ciò possa accadere, occorre che siano individuate con chiarezza e che si riesca poi a mettere a punto strumenti in grado di riconoscerne il reale possesso.

Una funzionale certificazione delle competenze acquisite è fondamentale perché consente l'autocontrollo e il controllo dei percorsi formativi in atto, un adattamento degli interventi didattici, un riconoscimento dei crediti conseguiti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)

1. ALFABETICA FUNZIONALE:
2. MULTILINGUISTICA

3. MATEMATICA, IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
4. DIGITALE
5. PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
6. IN MATERIA DI CITTADINANZA
7. IMPRENDITORIALE
8. IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

CURRICOLO

Piano di studi proprio di ogni scuola. Nel rispetto del monte ore stabilito a livello nazionale, ogni istituzione scolastica compone il quadro unitario in cui sono indicate le discipline e le attività fondamentali stabilite a livello nazionale, quelle fondamentali alternative tra loro, quelle integrative e gli spazi di flessibilità.

Il Curricolo è l'insieme delle opportunità, dei saperi e delle attività che la scuola intenzionalmente predispone per i propri alunni al fine di far raggiungere determinati risultati prefigurati e attesi: prevede, per ogni disciplina, l'individuazione dei **NUCLEI FONDANTI** dei saperi, definiti per ogni annualità, ed i traguardi da raggiungere alla fine del percorso didattico.

Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Il Curricolo può essere riferito all'intero corso di studio e ad ogni anno di corso e si configura come l'insieme organizzato e articolato delle proposte formative e degli interventi didattici della scuola, di un gruppo di classi, di una determinata classe, con l'indicazione dei tempi, dei metodi, dei contenuti d'insegnamento, di abilità e di competenze da far conseguire.

CURRICOLO ORIZZONTALE

Definisce l'apporto di ogni disciplina per lo sviluppo delle competenze. È curricolo disciplinare, che avviene all'interno dei dipartimenti disciplinari.

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE

È parte fondamentale del POF e rappresenta il percorso di insegnamento e apprendimento delle diverse discipline, dal 1° al 5° anno di studi, percorso che consente una progressiva, graduale e continua acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte dello studente.

Il curricolo verticale individua ed organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, al fine di formare il cittadino europeo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali.

Verbi consigliati	
ABILITÀ	COMPETENZE
APPLICARE PROCEDURE/PRINCIPI COMPRENDERE COMPILARE RICONOSCERE - DISTINGUERE UTILIZZARE METODI... EFFETTUARE MISURE	ANALIZZARE CONFRONTARE /INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI PADRONEGGIARE ESEGUIRE PREPARARE e USARE scalette per organizzare un intervento EFFETTUARE sintesi usando codici differenziati /COMUNICARE FORMULARE ipotesi per verificare possibili soluzioni/RISOLVERE PROBLEMI CONTROLLARE PIANIFICARE un discorso RIELABORARE PROGRAMMARE GESTIRE

	INTEGRARE COORDINARE PRODURRE / REALIZZARE /PREDISPORRE COLLABORARE
--	--

FONTI E CREDITI

<https://www.miur.gov.it/glossario-istruzione>

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C:2018:189:FULL&from=FR>

<https://www.anp.it/2018/06/01/competenze-chiave-nuova-raccomandazione-del-consiglio-deuropa/>

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C:2018:189:FULL&from=FR>